



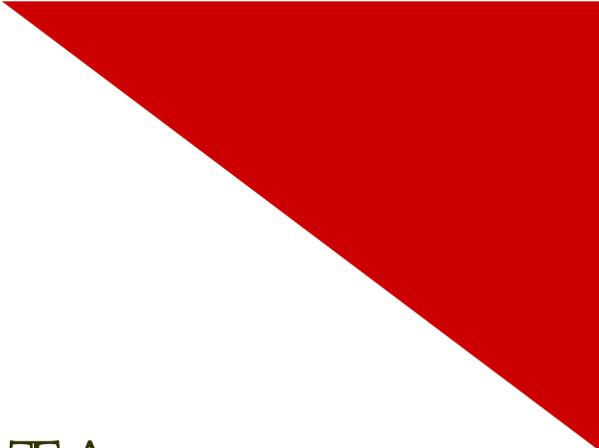
ISTITUTO COMPRENSIVO “Cecilia Deganutti” di LATISANA (UD)



SCUOLE DELL'INFANZIA di **GORG**O e di **PERTEGADA**

SCUOLE PRIMARIE di **LATISANA**
LATISANOTTA
VIA TISANELLA
PERTEGADA
RONCHIS

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO di **LATISANA**



P IANO

DELL' O FFERTA

F ORMATIVA

PARTE TRIENNALE

ANNI SCOLASTICI: 2013-2014
2014-2015
2015-2016

IL **P.O.F.**

DEFINISCE LE LINEE PROGRAMMATICHE GENERALI DELL'ISTITUTO

E IL SERVIZIO COMPLESSIVO CHE VIENE ATTIVATO.

ESPRIME L'IMPEGNO EDUCATIVO E DIDATTICO

DI TUTTA LA COMUNITÀ SCOLASTICA

INDICE

L'ISTITUTO COMPRENSIVO: L'assetto istituzionale	pag.	4
UFFICIO DI DIRIGENZA, GESTIONE AMMINISTRATIVA Ufficio di Segreteria	pag.	4
L'ISTITUTO - ORARI DI FUNZIONAMENTO DEI PLESSI - I NUMERI	pag.	5
L'ORGANIZZAZIONE LE FUNZIONI STRUMENTALI	pag.	6
INCARICHI, COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO	pag.	7
ORGANI COLLEGIALI	pag.	7
RACCORDI CON IL TERRITORIO - ACCORDI DI RETE E CONVENZIONI	pag.	9
ANALISI DEL CONTESTO Identità e Territorio	pag.	10
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	pag.	11
Modalità di incontro con le famiglie (Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondaria)	pag.	12
Patto di Corresponsabilità	pag.	12
I PRINCIPI DELL'ISTITUTO	pag.	13
LE NOSTRE SCUOLE: FINALITA' E MODALITA' ORGANIZZATIVE	pag.	14
• Scuola dell'Infanzia	pag.	14
• Scuola Primaria	pag.	15
• Scuola Secondaria di Primo Grado	pag.	16
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA COSTITUZIONE	pag.	16
ACCOGLIENZA, INCLUSIONE, INTEGRAZIONE	pag.	17
IL CURRICOLO D'ISTITUTO	pag.	20
LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI	pag.	21
INDIRIZZI GENERALI DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO	pag.	23
IL PIANO PROGRAMMATICO	pag.	24
AUTOVALUTAZIONE	pag.	25
I REGOLAMENTI (v. Cartella in Allegato)		

L'ISTITUTO COMPRENSIVO di LATISANA

L'assetto istituzionale

UFFICIO DI DIRIGENZA, GESTIONE AMMINISTRATIVA

L'ufficio di Dirigenza e la Segreteria si trovano a LATISANA (Udine) in Viale
Stazione

Tel. 0431 / 511061 – 0431 / 520311

Dirigente Scolastico dr.ssa Chiara ZULIAN

COLLABORATORE Scuola Secondaria di Primo Grado prof. Renato Glerean
COLLABORATORE Scuola dell'Infanzia e Primaria ins. Fernanda Ravanello

DIRETTORE S. G. AMMINISTRATIVI rag. Carmela Oro

INSEGNANTI COORDINATORI DI PLESSO:

Infanzia Gorgo	Giovanna Stefanon
Infanzia Pertegada	Ilva Pontel
Primaria Latisana:T.N.	M. Teresa Gobbato
T.P.	Daniela Cerni
Primaria Ronchis	Loredana Re
Primaria Latisanotta	Cristina Cortella
Primaria V. Tisanella	Liliana Cumbo
Primaria Pertegada	Carla Antoniali
Secondaria 1° grado	Romano Comisso

Ufficio di Segreteria

Apertura al pubblico:

- Da Lunedì a Venerdì dalle ore 08.00 alle ore 09.00
- Sabato dalle ore 08.00 alle ore 10.00

L'Istituto Comprensivo di Latisana si è costituito a partire
dall'anno sc. 2009/2010.

È articolato in tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado e
comprende otto plessi scolastici.

Attualmente risulta formato da 2 plessi di Scuola dell'Infanzia, 5 plessi di Scuola
Primaria e un plesso di Scuola Secondaria di Primo Grado dislocati nei Comuni di
Latisana e di Ronchis.

L'ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Istituto Comprensivo è costituito di otto plessi scolastici:

- due Scuole dell'Infanzia a Gorgo e a Pertegada;
- cinque Scuole Primarie a Latisana, Latisanotta, Via Tisanella, Pertegada, Ronchis con organizzazioni orarie diversificate; inoltre, presso la Scuola Primaria di Ronchis è attivo un servizio di Scuola Integrata con il Territorio. Tale servizio viene svolto in orario extrascolastico e supportato da un'Associazione di Genitori e dal Comune di Ronchis.
- la Scuola Secondaria di Primo Grado di Latisana completa l'Istituto Comprensivo.

Gli otto plessi scolastici hanno il seguente orario di funzionamento:

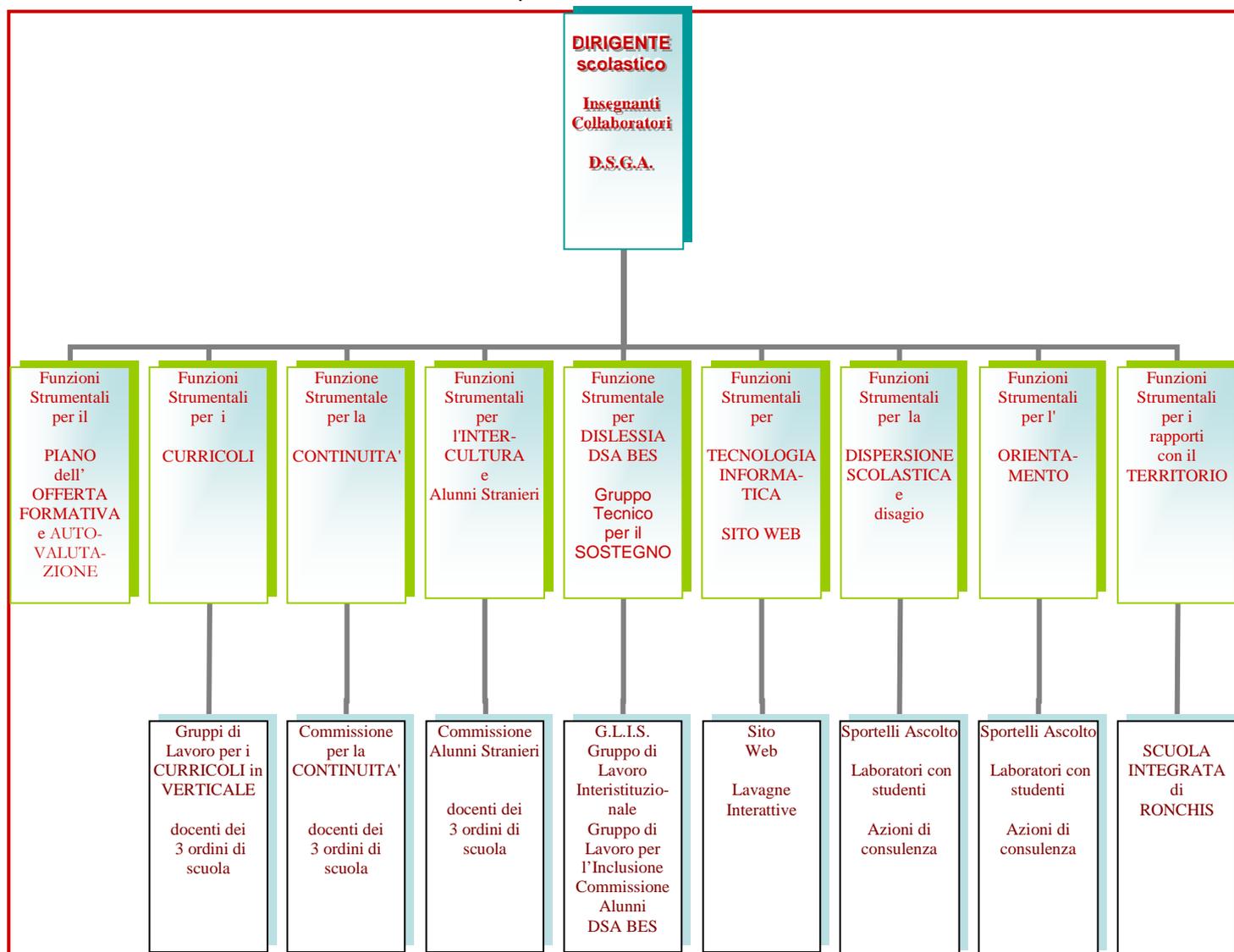
INFANZIA	Sc. Infanzia di - GORG Via Manin 4 sezioni	tel. 0431 - 55378	da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.30
	Sc. Infanzia di PERTEGADA Via Don Picotti 4 sezioni	tel. 0431 - 558054	da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00
PRIMARIA	Sc. Primaria - LATISANA Viale Stazione,35 (9 classi – Tempo Pieno) (7 classi - Tempo Normale)	tel. 0431 - 511061	TEMPO PIENO:da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00 TEMPO NORMALE: da lunedì a sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.30
	Sc. Primaria LATISANOTTA Via Viola 5 classi	tel. 0431 - 59743	da lunedì a sabato dalle ore 8.25 alle ore 12.55
	Sc. Primaria VIA TISANELLA Via Tisanella 5 classi	tel. 0431 - 59737	da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.30
	Sc. Primaria - PERTEGADA Via del Molo 6 classi	tel. 0431 - 55039	da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 un rientro settimanale (lunedì o mercoledì) fino alle ore 16.00 con servizio mensa
	Sc. Primaria - RONCHIS Corso Italia 5 classi	tel. 0431 - 56166	da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 un rientro settimanale il martedì fino alle ore 16.00 con servizio mensa
SECON DARIA	Sc. Secondaria di 1° grado LATISANA Via Verdi, 4 16 classi	tel. 0431 - 50418	da lunedì a sabato dalle ore 8.20 alle ore 13.25

I NUMERI DELL'ISTITUTO (a. s. 2013/2014)

	Infanzia Gorgo	Infanzia Pertegada	Primaria Latisana	Primaria Ronchis	Primaria Latisanotta	Primaria Tisanella	Primaria Pertegada	Secondaria Latisana	Tot.
Sezioni/ Classi	4	4	7 TN 9 TP	5	5	5	6	16	61
Alunni	62	79	305	95	79	85	116	352	1173
Docenti	18		66				38		122
Collaboratori Scolastici									21
PersonaleATA Amministrativo									7

L'ORGANIZZAZIONE del nostro ISTITUTO:

Staff Dirigenziale, Docenti, Funzioni Strumentali, Commissioni, Gruppi di Lavoro, Incarichi del Personale Docente per l'attuazione dell'Offerta Formativa:



FUNZIONI STRUMENTALI al Piano dell'Offerta Formativa

(Per i nominativi vedere Piano Annuale)

AREA 1 Gestione del P.O.F.	Coordinamento e valutazione del POF – Autovalutazione – <u>Bilancio Sociale</u> <u>Curricoli</u> <u>Continuità</u>
AREA 2 Sostegno al lavoro dei docenti	<u>Tecnologia - Informatica - Sito Web</u>
AREA 3 Interventi e Servizi per Studenti	<u>Orientamento</u> <u>Dispersione scolastica e disagio</u> <u>Alunni stranieri</u> <u>Dislessia DSA BES.</u>
AREA 4 Realizzazione di Progetti Formativi con Enti e Istituzioni esterne alla Scuola	<u>Coordinamento e valutazione delle attività di Scuola Integrata di Ronchis</u>

Per il funzionamento dell'Istituto, i **DOCENTI** si suddividono, inoltre, i seguenti incarichi:

▪ **INCARICHI, COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO:**

(Per i nominativi vedere Piano Annuale)

- Referenti Progetti Regionali
- Referenti Biblioteca Comunale di Latisana
- Referente Biblioteca Comunale di Ronchis
- Referenti ERT C.I.T. (Teatro/Cinema)
- Responsabili Biblioteche Sussidi/ Materiale facile consumo e Laboratori (nei plessi)
- Referenti Scuola Comunale di Musica
- Referenti Commissione Comunale Mensa
- Referenti per lo "Sport" - Giochi Sportivi Studenteschi
- Referente Gemellaggio Reichenau
- Referente "LIM"- "Olimpiade informatica" - Rapporti con Funzioni Strumentali per SITO WEB
- Referenti "INVALSI"
- Referente per Rapporti con Servizi Sanitari, Equipe M. T., Servizi Sociali
- Referente Educazione alla Salute
- Referente Ed Stradale Patentino
- Commissione Continuità
- Commissione Alunni Stranieri
- Commissione D.S.A. e B.E.S.
- Gruppo Tecnico per il Sostegno
- Gruppo "G.L.I.S."
- Gruppo "G.L.I."
- Comitato di Valutazione
- Tutor "Anno di Prova"
- Tutor "Studenti Universitari"
- Segretario verbalizzante Collegio Docenti

ORGANI COLLEGIALI dell'ISTITUTO

CHI	CHE COSA FA
<p>CONSIGLIO di ISTITUTO Nell'Istituto Comprensivo vi è un unico Consiglio d'Istituto in cui tutti i settori formativi devono essere rappresentati. Il Dirigente Scolastico è membro di diritto.</p>	<p>Elegge il Presidente e i membri della Giunta Esecutiva. Definisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli indirizzi generali per le attività della scuola; - le scelte generali di gestione e di amministrazione. <p>Delibera sulle materie riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'adesione ad iniziative culturali ed assistenziali; - l'adattamento del calendario scolastico; - lo svolgimento di viaggi e visite di istruzione; - le iniziative di arricchimento dell'offerta formativa; - la concessione in uso dei locali scolastici; - gli aspetti economici, finanziari e patrimoniali. <p>Adotta il Piano dell'Offerta Formativa.</p>
<p>GIUNTA ESECUTIVA</p>	<p>Seleziona le comunicazioni e le problematiche da sottoporre al Consiglio. Predisporre documentazione e materiali di lavoro per il Consiglio. Esprime il proprio orientamento sui punti in esame. Garantisce l'esecuzione delle delibere del Consiglio. Cura la pubblicizzazione e la raccolta degli atti.</p>

<p>COLLEGIO dei DOCENTI</p> <p>Riunisce tutti i docenti in servizio nell'Istituto a qualunque titolo assunti</p>	<p>Elegge:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Comitato di Valutazione <p>Indica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le competenze e i requisiti per l'accesso alle Funzioni Strumentali <p>Designa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Commissione Elettorale - i docenti assegnati alle funzioni strumentali - i Referenti di progetto, le Commissioni di lavoro, gli Incarichi - i Tutors <p>Approva:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Progetto Educativo di Istituto - il Piano dell'Offerta Formativa - il Piano Annuale delle attività - le proposte di Formazione e Aggiornamento - la programmazione educativa e didattica dell'Istituto - i criteri di valutazione - l'adozione dei libri di testo - le iniziative di sperimentazione - la partecipazione a progetti di ricerca e innovazione - i piani preventivi e consuntivi delle commissioni/gruppi di lavoro - la destinazione del fondo d'Istituto <p>Valuta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la prestazione dei docenti assegnati alle funzioni strumentali - l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa <p>Delibera su tutte le materie riguardanti il funzionamento didattico.</p>
<p>COMITATO di VALUTAZIONE</p>	<p>Il Comitato valuta il servizio dei docenti neo-assunti a tempo indeterminato a conclusione dell'anno di prova e/o formazione. Ogni neo-immesso, durante l'anno di prova, è seguito da un docente interno di ruolo con funzione di tutor.</p>
<p>ORGANO di GARANZIA</p> <p>per l'esame dei ricorsi avverso i provvedimenti disciplinari inflitti agli studenti di Scuola Secondaria.</p>	<p>E' istituito così come definito dall'art. 5 del D.P.R 24 giugno 1998, n° 249 "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" (G.U., serie generale, 29.07.1998, n. 175) un organo di garanzia per l'esame dei ricorsi avverso i provvedimenti disciplinari inflitti agli studenti di scuola secondaria di I grado, ove essi comportino sospensioni dalle lezioni. A seguito delle designazioni del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto viene indicata la composizione dell'Organo di Garanzia (rappresentanti dei docenti e dei genitori).</p>
<p>CONSIGLI di CLASSE</p> <p>della Scuola Secondaria di Primo Grado di Latisana</p>	<p>I Consigli di Classe sono presieduti dal Dirigente Scolastico o da un docente da lui delegato; si riuniscono con il compito di formulare al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione. Inoltre operano al fine di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.</p>
<p>CONSIGLI di INTERCLASSE</p> <p>delle Scuole Primarie di Latisana, Latisanotta, Via Tisanella, Pertegada e Ronchis</p>	<p>I Consigli di Interclasse sono presieduti dal Dirigente Scolastico o da un docente da lui delegato; si riuniscono con il compito di formulare al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione. Inoltre operano al fine di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.</p>
<p>CONSIGLI di INTERSEZIONE</p> <p>delle Scuole dell'Infanzia di Gorgo e Pertegada</p>	<p>I Consigli di Intersezione sono presieduti dal Dirigente Scolastico o da un docente da lui delegato; si riuniscono con il compito di formulare al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione. Inoltre operano al fine di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.</p>

RACCORDI COL TERRITORIO

L'ISTITUTO

si rapporta con diverse realtà del territorio:

AMMINISTRAZIONI
COMUNALI di
LATISANA
RONCHIS

AZIENDA
SOCIO-SANITARIA
Equipe Multidisciplinare
Territoriale

BIBLIOTECHE COMUNALI
SCUOLA COMUNALE DI MUSICA
AMBITO DISTRETTUALE
SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO
ÈQUIPE INTEGRATA per
la TUTELA DEI MINORI
CASA DI RIPOSO
PARROCCHIE

COMITATO
GENITORI

ASSOCIAZIONI
GENITORI

ASSOCIAZIONI
CULTURALI
OPERANTI SUL
TERRITORIO

REGIONE
Ufficio Scolastico Regionale
Ufficio Scolastico Provinciale

Centro Iniziative Teatrali E.R.T.
COOP Consumatori di LATISANA
Polizia Municipale
Carabinieri
Guardia di Finanza
Associazioni e Gruppi Sportivi
BANCHE
Associazione onlus
"PAN DI ZUCCHERO"

Gruppi ALPINI di:
LATISANA PERTEGADA RONCHIS
ERSAGRICOLA
CONSORZIO NET
Associazioni per il "dono del sangue"
ROTARY LIONS
CDA I.A.L.
Esperti, Personalità, Volontari
e Associazioni del Territorio

ACCORDI di RETE

L'ISTITUTO
STIPULA ACCORDI DI RETE
CON ALTRI ISTITUTI

IN MATERIA DI:
FORMAZIONE
ORIENTAMENTO, AGGIORNAMENTO
e altro che possa essere di interesse reciproco

(v. Allegato:)

Il contesto in cui operiamo - identità e territorio

Identità e territorio

Il territorio in cui opera l'Istituto Comprensivo di Latisana è formato dai **Comuni di Latisana** (abitanti 13.841, superficie Kmq. 42,30) e di **Ronchis** abitanti 2.037, superficie Kmq. 18,42).

L'economia prevalente della zona di Latisana è legata al **turismo** per la vicinanza delle località balneari di Aprilia Marittima e di Lignano Sabbiadoro.

Esiste anche un importante **settore agricolo-artigianale** che rappresenta una risorsa considerevole per una fascia significativa del territorio. Molte le persone impiegate nel **settore terziario**.

Il nostro territorio, da alcuni anni, è interessato da una serie di trasformazioni che ne accentuano la **complessità**:

- **la convivenza multiculturale e pluriethnica;**
- **la diversa strutturazione dei nuclei familiari e la maggiore mobilità degli stessi;**
- **la moltiplicazione dei messaggi.**

Tali complessità sono un riferimento importante per le scelte didattiche del nostro Istituto. È nostro impegno affrontare e condividere le azioni educative con le istituzioni che operano sul territorio, tra queste, in particolare, quelle impegnate sul piano culturale.

Il grado di fruibilità delle **istituzioni culturali** è buono in particolare per il **teatro**, assecondato da una lunga tradizione di stagioni di prosa.

Da tempo anche la scuola collabora con il **Centro Iniziative Teatrali** che organizza spettacoli ed iniziative laboratoriali di educazione teatrale.

A Latisana è attiva, inoltre, la **Scuola Comunale di Musica** con la quale l'Istituto prosegue da tempo una proficua cooperazione intesa a formare una maggiore sensibilità verso il linguaggio e la fruizione della musica.

La presenza di una **Biblioteca Comunale**, sia a **Latisana** che a **Ronchis**, favorisce lo scambio di esperienze e la partecipazione della Scuola ad attività proposte da queste due importanti istituzioni.

I **servizi socio-assistenziali** sono organizzati nell'ambito della Bassa con riferimento al Comune di Latisana come capofila. Si occupano dell'assistenza scolastica e post-scolastica e delle problematiche relative alle famiglie in difficoltà.

Con le **strutture sanitarie** esiste, da parte della scuola, una collaudata attività di scambi di informazioni, soprattutto con l'**Équipe Multidisciplinare Territoriale** che opera nel settore della prevenzione e della terapia degli alunni diversamente abili o che presentano difficoltà di apprendimento.

Nella frazione di Gorgo è aperto l'**Asilo Nido**, che accoglie bambini da zero a tre anni. Le attese riposte nella scuola sono diverse e diversificate riguardo alle modalità educative, ai contenuti, al tempo scuola ed ai servizi offerti dall'istituzione.

La Scuola cerca di soddisfare tali aspettative nel rispetto della propria specificità.

A fianco alle **due Scuole dell'Infanzia statali di Gorgo e Pertegada**, nel settore materno - infantile esiste anche una **rete di scuole pubbliche non statali**, presente nel territorio di Ronchis e di Latisana (Latisanotta e Latisana capoluogo), che integrano il servizio offerto dallo Stato e con le quali l'Istituto intende avviare e proseguire una proficua collaborazione finalizzata allo scambio di esperienze, alla continuità educativa e didattica, alla trasmissione di una adeguata documentazione sul percorso formativo degli alunni, alla formazione del personale docente e ad iniziative di sensibilizzazione e formazione dei genitori.

Sono presenti anche **5 Scuole Primarie Statali** (a Latisana, Ronchis, Latisanotta, Via Tisanella e Pertegada) con organizzazioni orarie diversificate allo scopo di soddisfare il più possibile le necessità degli utenti.

Inoltre, presso la Scuola Primaria di Ronchis è attivo da anni un servizio di **Scuola Integrata con il Territorio**. Tale servizio viene svolto in orario extrascolastico e supportato da un'Associazione di Genitori e dal Comune di Ronchis.

La **Scuola Secondaria di Primo Grado** è sita a Latisana e completa il nostro Istituto Comprensivo.

La scuola dell'obbligo è frequentata dalla totalità degli aventi diritto: la scolarizzazione è piena fino al termine della terza media e, già a partire dalla Scuola dell'Infanzia, molto ben ramificata nel contesto; si può dire che tutti i bambini, dai tre anni di età, compiono un percorso di scolarizzazione di almeno undici anni.

La presenza a Latisana di Istituti Scolastici Secondari di 2° grado, con diversi indirizzi, consente il permanere in zona di una fascia notevole degli studenti che escono dalla scuola dell'obbligo.

Il nostro Istituto collabora con gli Istituti Superiori presenti a Latisana al fine di offrire, nell'ambito del territorio, una più completa offerta formativa.

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

La nostra scuola vuole favorire il consolidamento di un'intesa solidale e di una **collaborazione** produttiva con le famiglie quali soggetti **corresponsabili** dell'intervento formativo nei confronti degli alunni.

Pertanto si prevedono diverse forme di coinvolgimento, che vanno dai momenti prettamente istituzionali, quali la partecipazione ai Consigli di Intersezione/ Interclasse/Classe e al Consiglio di Istituto, ad incontri caratterizzati da una maggiore autonomia organizzativa e gestionale quali le assemblee e i colloqui individuali. I rappresentanti dei genitori, eletti nei diversi organi collegiali, possono partecipare agli incontri del Comitato dei Genitori.

La scuola inoltre, si impegna a riservare un apposito spazio, affiggendo all'Albo le comunicazioni rivolte alle famiglie.

I genitori degli alunni dell'Istituto possono riunirsi in assemblea nei locali della scuola, previa richiesta al Dirigente Scolastico.

MODALITA' DI INCONTRO CON LE FAMIGLIE

Incontri periodici fra docenti e genitori sono disposti dal Dirigente, sentito il Collegio dei Docenti. Tali incontri sono programmati, di norma, all'inizio dell'anno scolastico.

- **Scuola dell'Infanzia:**

- Consigli di Intersezione con insegnanti e rappresentanti dei genitori;
- assemblee con i genitori: per illustrare le modalità di accoglienza, la programmazione educativo – didattica e l'andamento scolastico;
- colloqui individuali;
- colloqui individuali a richiesta degli insegnanti o dei genitori, mediante appuntamento concordato.

- **Scuola Primaria:**

- Consigli d'Interclasse con insegnanti e genitori rappresentanti di classe;
- assemblee con i genitori: per illustrare la programmazione educativo – didattica, l'andamento scolastico generale, la verifica e valutazione del lavoro svolto;
- colloqui individuali;
- incontri quadrimestrali: nei mesi di febbraio e di giugno per la presentazione e la consegna del Documento di Valutazione;
- colloqui individuali a richiesta degli insegnanti o dei genitori, mediante appuntamento concordato.

- **Scuola Secondaria:**

- Ricevimento individuale, con frequenza settimanale, secondo l'orario comunicato sul libretto personale degli alunni assieme all'orario definitivo;
 - Assemblea -incontro con genitori per la presentazione della classe, delle linee generali della programmazione e dell'offerta formativa ed elezioni del rappresentante di classe;
 - Consigli di Classe con la presenza dei genitori rappresentanti;
 - incontri individuali per la presentazione e la consegna del Documento di Valutazione nel 1° e nel 2° quadrimestre;
 - colloquio generale alla fine del primo quadrimestre;
 - colloqui individuali a richiesta degli insegnanti o dei genitori, mediante appuntamento concordato.
- All'avvenuta consegna delle schede di valutazione del primo quadrimestre, il colloquio individuale mattutino è sospeso per tre settimane, essendo sostituito da un colloquio plenario individuale della durata di tre ore, programmato per un sabato pomeriggio.
- I colloqui individuali terminano quindici giorni prima degli scrutini finali.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Patto educativo di corresponsabilità: In osservanza alle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica, del 21 novembre 2007 n. 235 - Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria - Art. 5-bis - contestualmente all'iscrizione alla Scuola Secondaria di primo grado viene sottoposto alle famiglie e dovrà da queste essere condiviso e sottoscritto il **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ** con l'istituzione scolastica, finalizzato alla condivisione di diritti e doveri nel processo formativo degli studenti. Dall'anno scolastico 2011-2012, il Patto Educativo di Corresponsabilità viene condiviso anche con le famiglie degli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria. (v. Cartella Regolamenti)

I PRINCIPI DELL'ISTITUTO

Sulla base del DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito e modificato nella legge 06.08.08, n. 133 e successive integrazioni nel DL 01.09.08, n. 137, e nella legge 30.10.08, n. 169, l'**Istituto** organizza le attività alla ricerca di un costante miglioramento dell'offerta formativa al fine di garantire quanto più possibile il successo scolastico di ogni singolo allievo.

PREMESSA

In coerenza con gli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione e nel rispetto della libertà di insegnamento, delle scelte educative e formative dei genitori e del diritto ad apprendere degli studenti, **l'autonomia è lo strumento** e la risorsa attraverso cui l'Istituto adotta metodi di lavoro, tempi di insegnamento, soluzioni funzionali alla realizzazione dei piani dell'offerta formativa e alle esigenze e vocazioni di ciascun alunno.

Il nostro Istituto intende **ampliare la propria offerta formativa** sia nell'ambito del sistema scolastico, sia a mezzo di **integrazioni** e **raccordi** con le realtà del **territorio**, singolarmente o in rete con altri Istituti.

L'Istituto attribuisce un peculiare rilievo sia all'azione educativa e di ricerca sui temi della **continuità** e del **curricolo verticale**, sia alle attività di elaborazione sulle conoscenze/competenze di base e sui traguardi da raggiungere al termine della Scuola dell'Infanzia e dei due segmenti della scuola del primo ciclo.

I CRITERI

1. porre al centro, nell'azione della scuola, l'alunno e il suo itinerario di formazione personale e di apprendimento;
2. mantenere in primo piano l'obiettivo di formare i cittadini di oggi e di domani;
3. operare per una scuola dell'inclusione;
4. fissare le tappe e i traguardi da superare nel percorso formativo continuo dai 3 ai 14 anni, secondo standard diffusi nell'area UE e OCSE;
5. verificare periodicamente e con sistematicità i progressi di ogni singolo alunno, soprattutto nelle capacità di base;
6. responsabilizzare ogni scuola rispetto ai risultati e ai livelli di apprendimento che i propri alunni sono chiamati a raggiungere;
7. definire e proporre un curricolo adeguato alla formazione degli alunni e al loro proseguimento negli studi.

o SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia favorisce l'apprendimento di comportamenti fondamentali e di conoscenze iniziali utili per acquisire le competenze successive e per rapportarsi con la società.

o IL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: PRIMARIA e SECONDARIA di PRIMO GRADO

L'obiettivo centrale della scuola è quello di formare i propri allievi, non solo garantendo traguardi adeguati allo sviluppo della loro età evolutiva, ma facendo sì che questi si traducano in apprendimenti coesi, coerenti e, al tempo stesso, aperti ai successivi sviluppi dell'itinerario scolastico.

CITTADINI DI OGGI E DI DOMANI

La conoscenza della nostra Carta Costituzionale, l'adesione ai suoi principi e ai suoi valori di libertà, di giustizia, di uguaglianza, di rispetto della dignità della persona, di solidarietà, di pari opportunità, di democrazia costituiscono il punto di partenza, **fin dalla Scuola dell'Infanzia**, per sviluppare la coscienza civica, per imparare a convivere in armonia con le tante diversità presenti nella nostra società e per interpretare criticamente un mondo globalizzato, tecnologicamente avanzato e soggetto a continui cambiamenti.

LE SCUOLE DEL NOSTRO ISTITUTO:

FINALITA' E MODALITA' ORGANIZZATIVE

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

FINALITA' EDUCATIVE

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'**IDENTITA'**, dell'**AUTONOMIA**, della **COMPETENZA** e li avvia alla **CITTADINANZA**.

- Consolidare l'**IDENTITA'** significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato;
- Sviluppare l'**AUTONOMIA** significa acquisire la capacità di interpretare e governare il proprio corpo, partecipare alle attività nei diversi contesti, avere fiducia in sé e fidarsi degli altri;
- Acquisire **COMPETENZE** significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto;
- Vivere le prime esperienze di **CITTADINANZA**: significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise.

CAMPI DI ESPERIENZA

Sono i diversi ambiti del FARE e dell'AGIRE nei quali il bambino sviluppa il proprio apprendimento:

- IL SE' E L'ALTRO
- IL CORPO E IL MOVIMENTO
- IMMAGINI, SUONI, COLORI
- I DISCORSI E LE PAROLE
- LA CONOSCENZA DEL MONDO

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

L'ambiente di apprendimento è organizzato dagli insegnanti in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato. L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni, attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e attraverso attività ludiche.

ORGANIZZAZIONE E ORARIO

Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia hanno strutturato un orario flessibile per poter utilizzare la contemporaneità in attività di piccolo gruppo di sezione/intersezione o per condurre interventi individualizzati per:

- seguire gli alunni in difficoltà
- attivare percorsi rispetto ai campi d'esperienza
- organizzare laboratori

Nell'ultimo e nel primo periodo dell'anno scolastico, le insegnanti attuano un Progetto di Accoglienza per i Bambini nuovi iscritti e per i loro Genitori, finalizzato a favorire un graduale e sereno inserimento nel nuovo ambiente.

Le insegnanti, inoltre, nelle prime due giornate dell'anno scolastico, sono presenti nella Scuola Primaria per essere vicine e sostenere i bambini della classe 1^, che affrontano la nuova esperienza.

Progetti Accoglienza – Scuole dell'Infanzia

- Gennaio: Incontro Informativo
- Metà Giugno: Assemblea Genitori
- Seconda Metà Giugno: Scuola Aperta per Genitori e Bambini

Il primo ciclo d'istruzione **comprende la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado**. La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

LA SCUOLA PRIMARIA

FINALITA' EDUCATIVE

Gli scopi fondamentali della scuola sono:

- porre lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: **cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi**;
- valorizzare l'unicità e la singolarità dell'**identità culturale di ogni studente** per far sì che le diversità culturali siano un'opportunità di arricchimento e maturazione per tutti;
- formare il **futuro cittadino** che abbia una chiara conoscenza delle regole del vivere e del convivere allo scopo di "partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale".

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La nostra scuola si propone di costituire un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a favorire il successo formativo per tutti gli alunni.

A tal fine si individuano le seguenti impostazioni metodologiche:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze;
- favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo introducendo forme di interazione e di collaborazione;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di imparare ad apprendere;
- realizzare percorsi in forma di laboratorio, per favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione.

ORGANIZZAZIONE E ORARIO

La Scuola Primaria è articolata in tre periodi didattici: un monoennio, seguito da due bienni. Nella Scuola Primaria di Latisana Capoluogo sono attive due modalità organizzative orarie diversificate:

- classi a **Tempo Pieno**, con 40 ore settimanali articolate su cinque giorni
- classi a **Tempo Normale**, con 27 ore settimanali articolate su sei giorni.

Le Scuole Primarie di Ronchis e di Pertegada hanno un'organizzazione oraria di 27 ore settimanali, con un rientro pomeridiano, su 5 giorni.

Le Scuole Primarie di Lisanotta e di Via Tisanella hanno un tempo scuola di 27 ore settimanali, in orario antimeridiano, articolato su 6 giorni.

Il Plesso Scolastico di **RONCHIS** attua un Progetto di SCUOLA INTEGRATA intitolato: "Insieme ai bambini". Il progetto esprime la volontà di offrire a tutti gli alunni una gamma di attività extracurricolari con significato formativo.

A questo scopo sono state delineate attività per gruppi di alunni, con criteri definiti e concordati con la scuola, da svolgersi in orario pomeridiano, con costi contenuti a carico delle famiglie. L'Associazione "Insieme ai bambini – Ronchis" e l'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Scuola propongono il piano delle offerte alle famiglie e si impegnano nell'attivazione di tale progetto. (v. Allegato: Patto Educativo Territoriale)

ISCRIZIONI ALLA SCUOLA PRIMARIA

Dall'anno scolastico 2013/2014 le iscrizioni vengono effettuate per via telematica.

Al momento dell'iscrizione alla classe prima, i genitori decidono se i propri figli si avvarranno o meno dell'insegnamento della religione cattolica. Nel caso in cui gli alunni non usufruiscano di tale insegnamento, la scuola predispone percorsi alternativi.

Analogo procedimento viene attuato, al momento dell'iscrizione alla classe prima, per l'insegnamento della lingua friulana.

In tutti i Plessi è attivato l'insegnamento della lingua inglese.

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

FINALITA' EDUCATIVE

La scuola ha l'obiettivo di guidare ogni singolo allievo verso il raggiungimento di un **equilibrio della personalità fatto di aspetti di ordine culturale, psicologico e sociale**:

- ✓ sviluppare i valori etici della tolleranza, del rispetto reciproco e della solidarietà sociale;
- ✓ acquisire un metodo di studio personale, adeguato alle proprie capacità e attitudini;
- ✓ migliorare le capacità di riflessione, sintesi e rielaborazione, idonee a formulare valutazioni personali;
- ✓ saper organizzare le conoscenze acquisite;
- ✓ affinare l'uso di mezzi e strumenti di lavoro e studio, per progredire in modo autonomo nelle conoscenze e nel conseguimento di nuove abilità;
- ✓ maturare la consapevolezza delle competenze e inclinazioni personali, per poter effettuare una scelta razionale in ordine al proseguimento degli studi;
- ✓ sapersi comportare in modo corretto e responsabile;
- ✓ sapersi rapportare con gli adulti e interagire con i compagni;
- ✓ avere cura della propria persona e adottare corretti stili di vita.

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Nella Scuola Secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle **discipline** e un' articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva della elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della **convivenza civile e del bene comune**. Le competenze per l'esercizio della **cittadinanza attiva** sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, **utilizzando e finalizzando** opportunamente **i contributi che ciascuna disciplina** può offrire.

STRATEGIE DIDATTICHE

Lo svolgimento della programmazione di classe e per singole materie, è regolarmente controllato durante il corso dell'anno tramite verifiche puntuali ed eventuali modifiche. Ogni Consiglio di Classe promuove l'accordo pluridisciplinare ed interdisciplinare, nel rispetto dei piani individuali dei docenti, cerca il coinvolgimento degli alunni e dei genitori, per condividere e realizzare gli obiettivi prefissati. Promuove azioni di supporto e recupero nelle situazioni di svantaggio, che vengono individuate mediante test d'ingresso e rivalutazioni in itinere.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA COSTITUZIONE

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi **cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente** e che favoriscano **forme di cooperazione e di solidarietà**.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la **costruzione del senso di legalità** e lo **sviluppo di un'etica della responsabilità**, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola.

Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione Italiana. Gli allievi imparano a riconoscere e a rispettare i **valori sanciti dalla Costituzione** della Repubblica Italiana, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (art. 2), il riconoscimento della pari dignità sociale (art. 3), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (art. 4), la libertà di religione (art. 8), le varie forme di libertà (articoli 13 – 21).

Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola (art. 21). Attraverso la parola si negoziano i significati e si opera per sanare le divergenze prima che sfocino in conflitti.

ACCOGLIENZA, INCLUSIONE, INTEGRAZIONE

Il testo delle “INDICAZIONI 2012” (D.M. 16 novembre 2012) afferma che “La scuola realizza in pieno la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.” ... “Lo studente è posto al centro dell’azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.”

Sulla base della Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica” è stata emanata la Circolare ministeriale n. 8 datata 6 marzo 2013 con lo scopo di “realizzare appieno il diritto all’apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà”.

Tale documento allarga il campo di intervento non solo agli alunni titolari di certificazione, ma all’intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES) che comprende studenti in svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.

La Direttiva estende in modo definitivo a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell’apprendimento, usufruendo di misure dispensative e strumenti compensativi, nella prospettiva di una presa in carico complessiva ed inclusiva di tutti gli alunni.

IL NOSTRO ISTITUTO E LA DIDATTICA INCLUSIVA

PREMESSA

L’**accoglienza** è per la nostra scuola un impegno importante che investe sia il “ saper essere” dell’insegnante, cioè il suo rapporto nei confronti del bambino, che il “saper fare”, cioè le scelte organizzative e la mediazione didattica per garantire all’alunno esperienze di apprendimento attive e significative.

Mettere al centro la persona significa confrontarsi con la diversità, in quanto ogni persona è diversa dall’altra.

La **didattica inclusiva** può essere definita come un complesso di interventi tale da rendere possibile la piena e attiva partecipazione di ciascun bambino alla vita, alle attività e alle relazioni della scuola, in modo da sviluppare nel modo più elevato per lui possibile, le competenze che consentono la piena realizzazione di sé, la partecipazione alla vita sociale e l’esercizio della cittadinanza attiva.

Sul versante sociale si tratta di creare un clima di accoglienza e di accettazione, caratterizzato da **relazioni interpersonali positive e collaborative**.

Sul versante emotivo e affettivo occorre **incoraggiare** ogni alunno a sviluppare sentimenti di **autostima, sicurezza e fiducia in sé**, in modo che senta di potercela fare, di essere adeguato alle situazioni.

Le **due strategie metodologiche** che stanno alla **base** della didattica inclusiva sono l’individualizzazione e la personalizzazione:

- L’**individualizzazione** consiste nel mantenere **obiettivi comuni a tutti i componenti del gruppo-classe, adattando le metodologie** in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti, con l’obiettivo di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curricolo;
- La **personalizzazione** può porsi obiettivi diversi per ciascun discente, con l’obiettivo di **dare a ciascun alunno l’opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità**.

ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI

Le varie tipologie di BES sono individuate sulla base di elementi oggettivi (es. una segnalazione degli operatori socio-sanitari), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Allo scopo di favorire un contesto educante basato sulla centralità degli alunni viene predisposto il **“Piano Annuale per l’Inclusività”**

INTEGRAZIONE degli ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Per gli alunni certificati ai sensi della Legge 104/92 si opera in concerto con le altre Istituzioni preposte (E.M.T., La Nostra Famiglia, Servizi Sociali e Famiglie) per **contribuire alla creazione** di un **progetto di vita adeguato** alle potenzialità, alle abilità ed alle necessità di ciascuno.

Si attuano tutte le strategie idonee all’integrazione scolastica degli alunni certificati soprattutto nelle **aree affettivo relazionale** e dell’**autonomia personale**.

Presso l’Istituto, dall’anno scolastico 2009/2010, è stato istituito con decreto del Dirigente Scolastico il **GLIS (Gruppo di Lavoro di Istituto)**, previsto dall’art. 15 comma 2 della L.104 /1992, con il compito promuovere e coordinare i progetti e le azioni positive messe in atto nella Scuola, al fine di potenziare l’integrazione e di collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal Piano Educativo Individualizzato (PEI) degli alunni.

ACCOGLIENZA ed INCLUSIONE degli ALUNNI STRANIERI

Per sostenere la frequenza e l’inclusione degli alunni stranieri, il nostro Istituto si attiva per realizzare iniziative volte a:

- **facilitare l’apprendimento linguistico**;
- **attingere dal patrimonio culturale** del paese o dall’area di riferimento, per valorizzare il luogo d’origine.

La presenza nella scuola di alunni stranieri rappresenta anche un’ occasione importante per favorire fra adulti e bambini la diffusione dei **valori di tolleranza e solidarietà**.

In considerazione del progressivo e costante aumento del numero di alunni di nazionalità non italiana presente nelle nostre scuole, tutti i docenti attuano un’educazione tesa a favorire la valorizzazione delle diversità e la cultura dell’accoglienza.

Le scuole dell’Istituto, nei limiti delle risorse a disposizione, si avvalgono dell’intervento di mediatori culturali e linguistici.

Il **“Protocollo di accoglienza e di inserimento degli alunni stranieri”** (v. Allegato) costituisce un irrinunciabile **strumento di lavoro** deliberato dal Collegio Docenti e come tale dovrà essere rivisto e integrato annualmente sulla base delle esperienze realizzate, delle nuove esigenze, delle risorse disponibili e delle eventuali modifiche della normativa nazionale e regionale.

È un documento che si propone di definire pratiche condivise rispetto all’accoglienza e all’inserimento degli alunni stranieri all’interno delle scuole dell’Istituto.

INCLUSIONE scolastica degli ALUNNI con BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

In ottemperanza alla normativa vigente, si opererà per **rilevare precocemente** situazioni di difficoltà di apprendimento (disturbi evolutivi specifici) utilizzando strumenti didattici e metodologici idonei alle particolari esigenze degli alunni, sia nelle attività curricolari che progettuali.

Sempre in collaborazione con le famiglie e le strutture istituzionali presenti sul territorio, l’Istituto pone particolare attenzione a situazioni di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, con strumenti e strategie adottate all’interno dell’Istituto (osservazioni sistematiche, schede di segnalazione, questionari, interventi mirati e monitoraggio) e con la partecipazione dei docenti ad iniziative di aggiornamento e formazione organizzate sul territorio, che prevedono la collaborazione con altre istituzioni scolastiche e socio – assistenziali.

FIGURE DI RIFERIMENTO DELL'ISTITUTO NELLE PRATICHE DI INTERVENTO

- **Dirigente Scolastico**
- **Funzione Strumentale per DSA e BES**
- **Funzione Strumentale per Alunni Stranieri**
- **Coordinatore del Gruppo Tecnico per il Sostegno**
- **Docente di Sostegno**
- **Docente Referente Alunno con BES**

Nel nostro Istituto, come previsto dall'art. 15 comma 2 della L. 104/92 sono stati istituiti e sono funzionanti:

- **Il Gruppo di Lavoro di Istituto (GLIS)** con il compito di promuovere e di coordinare i progetti e le azioni positive messe in atto nella Scuola, al fine di favorire l'integrazione. (v. Allegato).
- **Il Gruppo Tecnico per il Sostegno (GLH)** con il compito di individuare e programmare modalità operative (PDF, PEI, Progetto di Integrazione, Progetto di Continuità...), strategie, interventi e strumenti necessari all'integrazione dell'alunno diversamente abile.

Come previsto dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 **il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI)** ha il compito di sovrintendere, di coordinare tali gruppi e di provvedere alla realizzazione di progetti e azioni positive, al fine di favorire l'inclusione, l'integrazione e l'orientamento. Tale Gruppo è costituito dai componenti del **GLIS** e dalle **Figure Strumentali** afferenti all'area dei **BES**

RAPPORTI CON ISTITUZIONI LOCALI

Vengono curati i rapporti con le diverse istituzioni locali (ASS, Comune, Enti Locali) per:

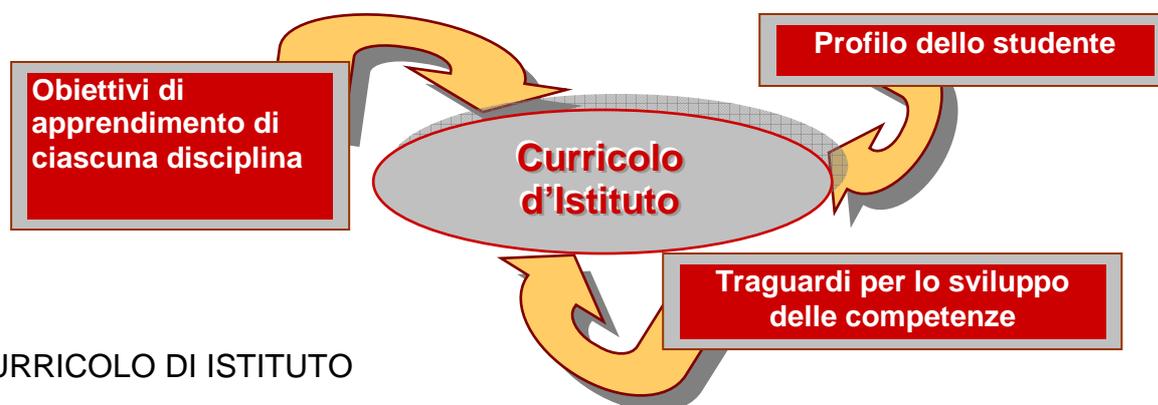
- la realizzazione di eventuali "Progetti integrati" con la presenza a scuola di Educatori o Assistenti all'handicap;
- il supporto a casa degli alunni in situazione di svantaggio o con certificazione DSA;
- la stesura congiunta della documentazione necessaria a supporto degli alunni BES.

CURRICOLO DI ISTITUTO

Nel testo delle "INDICAZIONI 2012 per il Curricolo dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione" si sottolinea che il Curricolo d'Istituto "è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica ed esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità d'istituto...Ogni scuola predispone il **curricolo** all'interno del POF con riferimento al **Profilo dello studente**, ai **traguardi per lo sviluppo delle competenze** e agli **obiettivi specifici di apprendimento** per ciascuna disciplina".

VALORI E PRINCIPI DI RIFERIMENTO

"Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici, spirituali, religiosi. In tal modo la scuola fornisce le chiavi per apprendere ad apprendere, facendo sì che gli alunni elaborino strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti culturali, sociali, antropologici nei quali si troveranno a vivere e operare".



CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo Verticale del nostro Istituto fa riferimento allo sfondo pedagogico dei principi educativi fondamentali e ai concreti bisogni formativi degli alunni della nostra comunità territoriale.

Le strategie educative della nostra Scuola mirano

- allo **sviluppo degli apprendimenti degli studenti**, nella interconnessione di conoscenze di base, sapere esperienziale, competenze trasversali e competenze sociali di cittadinanza attiva;
- alla **formazione fondata sui valori** del rispetto, della promozione, dello sviluppo e dell'integrazione delle identità culturali, della tolleranza, della solidarietà, della cooperazione e della corresponsabilità educativa.

La programmazione didattica ha il compito di tradurre le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, in **percorsi formativi per gli alunni**.

Il Collegio dei Docenti svolge la funzione di **interpretare e declinare le indicazioni nazionali alla luce della realtà locale**, rendendo operativo il curricolo, in modo che costituisca effettivamente un punto di riferimento per l'intera comunità professionale.

Al fine di garantire la **continuità educativa**, l'Istituto attiva iniziative di raccordo tra i diversi ordini di scuola, miranti alla conoscenza degli alunni da parte degli insegnanti e alla creazione delle condizioni e degli "ambienti di studio" più favorevoli per promuovere lo sviluppo armonico della personalità degli allievi. La **progettazione educativa** inoltre sarà diretta anche a dare concretezza alla **finalità orientativa** della Scuola Secondaria di primo grado, così da favorire la crescita negli alunni della conoscenza di sé, dell'autonomia nelle proprie scelte e della capacità di realizzazione di un progetto di vita personale.

Le iniziative d'**orientamento**, inteso come consapevolezza della propria personalità e delle proprie attitudini, punti critici e potenzialità, verranno condotte nelle classi sotto forma di interventi laboratoriali. Attività specifiche di orientamento scolastico verranno attuate in vista della scelta della Scuola Superiore.

(v. Allegato Curricolo)

LA VALUTAZIONE

Dalle INDICAZIONI NAZIONALI 2012:

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente azione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendo con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

LINEE GUIDA REGIONALI:

“Per la valutazione dell'apprendimento nel Primo Ciclo di Istruzione”

Le Linee Guida Regionali per la valutazione degli apprendimenti degli alunni sono il risultato di un'azione sinergica tra l'Ufficio Scolastico Regionale e un significativo numero di reti di scuole, di cui fa parte anche l'Istituto Comprensivo di Latisana.

Le Linee Guida Regionali definiscono la valutazione nei diversi contesti educativi, esplicitano i criteri generali da utilizzare nella pratica valutativa, forniscono servizi e strumenti per la gestione dei dati valutativi e al contempo individuano percorsi complessivi coerenti, promuovendo la convergenza in un'ottica unitaria di sistema.

La valutazione è elemento fondamentale delle programmazioni didattiche, senza la quale non si potrebbero seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi da raggiungere ed ai **traguardi** fissati **per lo sviluppo delle competenze**.

La scuola valuta esplicitamente anche le **competenze trasversali** che attengono non solo agli obiettivi cognitivi, ma anche agli obiettivi riferiti al comportamento sociale ed al comportamento di studio e di lavoro dello studente.

È opportuno accertarsi che tanto gli alunni quanto le famiglie siano consapevoli della distinzione esistente tra “**misurazione**” delle performances scolastiche, cui viene attribuito un voto, e “**valutazione**” degli apprendimenti e delle competenze: mentre nel primo caso si fa riferimento a singoli “aspetti di competenza” ed a dati almeno in parte oggettivi e quantificabili, nel secondo caso si tratta di un approccio complessivo e globale, di tipo qualitativo, che non può trascurare gli elementi legati all'operatività (saper fare), agli atteggiamenti ed agli aspetti relazionali (saper essere). È dunque fondamentale che la valutazione complessiva, specialmente nella prospettiva dell'insegnamento-apprendimento per competenze, non venga confusa con la mera media aritmetica dei voti registrati e comunicati.

GLI STRUMENTI VALUTATIVI NEL NOSTRO ISTITUTO

Nella Scuola dell'Infanzia gli strumenti valutativi fanno riferimento all'osservazione qualitativa e sistematica dei comportamenti e degli apprendimenti intesi come raggiungimento di prerequisiti per l'accesso alla scuola primaria.

La valutazione individuale è effettuata attraverso:

- osservazione durante le attività strutturate e ricreative;
- raccolta di dati attraverso griglie, documentazione di vario tipo;
- raccolta di elaborati grafici di ogni bambino;
- conversazioni di gruppo.

Durante i colloqui individuali le famiglie vengono informate sui dati raccolti.

L'acquisizione di elementi di conoscenza rilevati al termine del percorso della Scuola dell'Infanzia, tenendo presente la documentazione predisposta dalla scuola e gli incontri che regolarmente si tengono per il passaggio delle informazioni, costituisce un utile riferimento per i docenti della prima classe della Scuola Primaria.

I docenti della Scuola Primaria sono tenuti, secondo la normativa nazionale, a valutare sia gli apprendimenti che i comportamenti degli studenti.

I docenti prevedono delle prove di verifica da utilizzare per:

- valutazione diagnostica, in ingresso;
- valutazione formativa, in itinere;
- valutazione finale, nel momento conclusivo.

Strumenti di valutazione, deliberati dal Collegio dei Docenti, sono anche le griglie per la rilevazione degli apprendimenti e del comportamento:

- griglia per la valutazione iniziale;
- griglia per la valutazione intermedia;
- griglia per la valutazione finale.

Al termine del primo e del secondo quadrimestre vengono rilevati anche i dati statistici dei livelli di apprendimento, relativi a tutti gli alunni di ogni plesso scolastico.

La valutazione periodica e finale, degli apprendimenti viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe mediante attribuzione di voti in decimi, con un giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

I voti numerici attribuiti, nella valutazione periodica e finale, sono riportati anche in lettere nel Documento di Valutazione degli alunni.

Nella **Scuola Secondaria di primo grado** l'esito di ogni singola prova è comunicato all'alunno e ai suoi genitori con puntuale registrazione sul libretto personale e sul registro del professore.

I bisogni emersi nella situazione di partenza conducono alla programmazione di interventi individualizzati di recupero, consolidamento e potenziamento.

Tutte le TABELLE con i criteri ed i livelli di riferimento per la VALUTAZIONE, elaborate dal nostro Istituto per la scuola Primaria e per la scuola Secondaria di primo grado sono visibili nell'Allegato VALUTAZIONE.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La scuola finalizza il curriculum alla maturazione delle competenze previste nel **profilo dello studente** al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale.

Al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, le competenze acquisite saranno oggetto di **certificazione**. (v. Allegato VALUTAZIONE)

Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.

INDIRIZZI GENERALI DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO PER L'ELABORAZIONE DEL POF

Il Consiglio d'Istituto ha definito i **criteri** e gli **indirizzi generali** per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa. Si terrà conto del Patto Educativo tra Scuola –Famiglia –Territorio, in particolare riguardo alle “Classi – Filtro”, individuate per ottimizzare risorse ed energie e garantire pari opportunità a tutti gli alunni, e alle “Macroaree d'intervento” finalizzate al raggiungimento del successo formativo. (v. Allegato)

Linee progettuali del P.O. F.:

- Promuovere azioni educativo -didattiche finalizzate ad aumentare la consapevolezza negli studenti rispetto al loro progetto di vita;
- Favorire esperienze significative di educazione alla Cittadinanza e alla Legalità che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.
- Sviluppare attività di raccordo tra i diversi ordini di scuola dell'I.C. e con la Scuola Superiore (ISIS) per promuovere lo sviluppo armonico della personalità degli allievi.
- Favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione di tutti gli alunni.

Si promuovono le seguenti attività, laboratori e progetti educativo – didattici:

- **attività espressive e linguistiche:** laboratorio lingua straniera, laboratorio musicale, laboratorio teatrale, laboratorio di attività manuali;
- **attività musicali:** “Gruppo Musicale”, lezioni di musica, avvio all'uso dello strumento;
- **attività motorie:** psicomotricità, progetto benessere, attività pre-sportiva (tennis, minibasket, nuoto, tennis tavolo...);
- **attività motorie** integrate anche con i **Giochi Sportivi Studenteschi**;
- **attività di educazione alla cittadinanza:** educazione alla legalità, educazione alla cittadinanza informatica/digitale, attività sui diritti dei bambini, educazione ambientale, educazione interculturale, alla pace, alla mondialità, educazione alimentare, scuola sicura ed educazione stradale, laboratori di storia locale;
- **attività tecnico scientifiche e matematiche:** laboratorio di informatica, laboratorio scientifico, laboratorio di matematica;
- **progetto Biblioteca:** prestito libri, mostre, letture animate, laboratorio di lettura, collaborazione con CIT ERT e Biblioteche Comunali;
- **progetto di accoglienza e continuità** a favore di: alunni, anche stranieri, genitori, ampliamento dei Progetti di Continuità con il Nido e tra i tre Ordini di Scuola;
- **progetti di recupero, sviluppo e potenziamento** in orario anche extrascolastico e, se possibile, in collaborazione con i Servizi socio-educativi pomeridiani individuali e di gruppo;
- **attività di laboratorio, anche a Classi Aperte.**
- **lingua e cultura friulana** (all'interno del Curricolo nella Scuola Primaria e su Progetto negli altri Ordini scolastici).

L'Istituto persegue, inoltre, l'obiettivo strategico di **innalzare i livelli di apprendimento in matematica e nelle attività tecnico-scientifiche**, con progettualità strutturate per favorire il raccordo negli “anni ponte”.

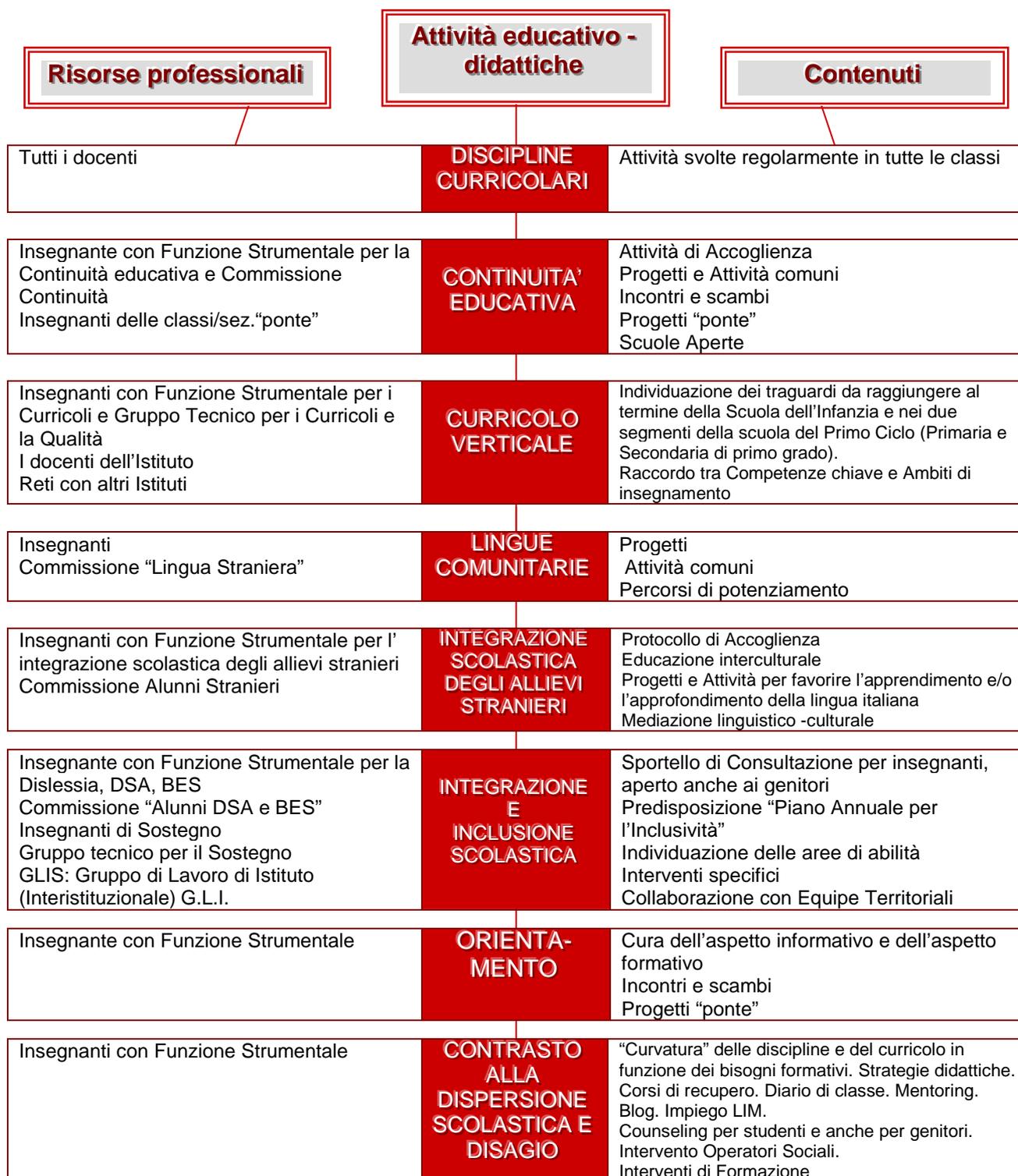
Sono previste iniziative specifiche per l'educazione alla Cittadinanza, anche informatica/digitale, alla Legalità e al Benessere psico/emotivo affinché tutti gli alunni si relazionino con modalità corrette.

Continuerà il Progetto di Scuola INTEGRATA, realizzato con la collaborazione del Comune di Ronchis e del Comitato dei Genitori di Ronchis, che prevede un ampliamento dell'offerta formativa con laboratori ed attività extracurricolari.

PIANO PROGRAMMATICO

Azioni **che vengono attuate** e che sono previste per il **medio periodo**

Il nostro Istituto ha adottato le seguenti scelte relative all'azione educativo -didattica, che sono funzionali alla realizzazione dell'Offerta Formativa:





Le discipline di insegnamento curricolare possono essere annualmente approfondite attraverso specifici percorsi didattici: i PROGETTI, che i docenti scelgono e pianificano coerentemente con le esigenze delle loro classi.

Nel Manuale del P.O.F. (v. allegato **Area Progettuale**) sono presentati in maniera completa e dettagliata tutti i Progetti pianificati nei diversi plessi scolastici del nostro Istituto.

AUTOVALUTAZIONE

STRUMENTI di VALUTAZIONE del SERVIZIO SCOLASTICO, adottati dal nostro ISTITUTO:

- Il Piano dell'Offerta Formativa – Il Programma Annuale – La Carta dei Servizi – Il Conto Consuntivo.
- La Relazione del Dirigente al Consiglio di Istituto.
- Le RELAZIONI di fine anno scolastico delle FUNZIONI STRUMENTALI.
- La sintesi della VALUTAZIONE EDUCATIVO – DIDATTICA di fine anno scolastico da parte dei docenti.
- Le GRIGLIE di VALUTAZIONE degli apprendimenti degli alunni (intermedie e finali), prodotte dai Consigli di Classe e di Interclasse.
- Gli esiti delle Prove INVALSI.
- Il MONITORAGGIO di fine anno scolastico relativo all'AREA PROGETTUALE.
- Gli esiti della VALUTAZIONE del SERVIZIO SCOLASTICO da parte delle famiglie.

